

COMUNICATO STAMPA

Nasce l'Intergruppo Genomica e Genetica: “Dai tumori, al diabete, alle malattie rare sarà una svolta per milioni di italiani”

Roma, 1° ottobre 2025 – È stato presentato oggi, presso la Sala Caduti di Nassirya al Senato, l'**Intergruppo Parlamentare “Genomica e Genetica”**, promosso dalla senatrice **Elena Murelli**. Composto da Deputati e Senatori eletti nella XIX legislatura, si pone come uno spazio di dialogo e confronto permanente per favorire l'integrazione delle scienze “omiche” nella pratica clinica e dare risposte più rapide ed efficaci a milioni di cittadini italiani.

Secondo i dati diffusi durante la conferenza, in Italia, **circa 2 milioni di persone vivono con una malattia rara**, spesso dopo una lunga “odissea diagnostica” che può durare anni. Ogni anno, poi, vengono registrati **circa 390.000 nuovi casi di tumore**, patologia per la quale la genomica apre la strada a terapie sempre più mirate. Le **malattie multifattoriali** – come diabete, cardiopatie e disturbi neurodegenerativi – interessano **oltre 20 milioni di italiani**, rappresentando una delle principali sfide di sostenibilità per il Servizio Sanitario Nazionale.

In questo quadro, ha sottolineato la senatrice **Elena Murelli**, “la genomica può ridurre drasticamente i tempi di diagnosi e consentire cure personalizzate, con benefici per milioni di Italiani, ma serve un piano nazionale che assicuri equità di accesso su tutto il territorio, a partire dalle reti regionali per le malattie rare e oncologiche”.

L'incontro ha visto la partecipazione di esperti del mondo accademico e scientifico: **Fabiola Bologna**, già segretario XII Commissione (Affari Sociali) della Camera dei Deputati, **Alberico Catapano**, Presidente SISA, **Giorgio Colombo**, Direttore Scientifico CEFAT (Centro Economia e valutazione del Farmaco e delle Tecnologie Sanitarie) Università degli studi di Pavia, **Domenico Coviello**, direttore del Laboratorio di Genetica umana dell'ospedale Gaslini, **Fiorella Gurrieri**, professoressa ordinaria di Genetica medica, Università Campo Bio-Medico, Roma, delegato SIGU (Società Italiana di Genetica Umana), **Angela Ianaro**, Osservatorio Innovazione Motore Sanità, **Giuseppe Limongelli**, Professore Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali Università della Campania Luigi Vanvitelli - U.O. Malattie Rare Cardiovascolari Monaldi - AORN Ospedali dei Colli Responsabile Centro di Coordinamento Malattie Rare Regione Campania, **Giovanni Migliore**, Presidente Fiaso, **Giorgio Perilongo**, professore ordinario di Pediatria, Dipartimento Salute della Donna e del Bambino e coordinatore Dipartimento Funzionale Malattie Rare, AOU Padova, **Claudio Zanon**, direttore scientifico di Motore Sanità.

Gli esperti hanno sottolineato l'urgenza di creare **reti regionali di genomica clinica**, collegate a livello nazionale, formare medici e specialisti capaci di interpretare i dati genetici, garantire la **tutela dei dati sensibili**. Con la nascita dell'Intergruppo, si punta a colmare, con proposte trasversali, il ritardo rispetto a Paesi che hanno già avviato progetti di genomica nazionale, come Regno Unito e Francia, per portare nella quotidianità clinica una medicina sempre più **predittiva, preventiva e personalizzata**.

A QUESTO LINK LA CLIP DI PRESENTAZIONE DELL'INTERGRUPPO GENOMICA E GENETICA <https://we.tl/t-eXWtXNKvSu>

Durante la conferenza è stato presentato un manifesto in cinque punti, una vera e propria road map per portare la genomica nella pratica clinica di tutti i giorni.

Manifesto dell'Intergruppo Parlamentare *Genomica e Genetica*

1. Medicina personalizzata per tutti

La genomica clinica rende possibili diagnosi più rapide e terapie mirate: una svolta per malattie rare, tumori e patologie multifattoriali che interessano milioni di italiani.

2. Equità di accesso

Per superare le disuguaglianze territoriali è indispensabile creare Reti Regionali di Genomica Clinica interconnesse a livello nazionale, garantendo la stessa qualità di cura a tutti i cittadini.

3. Innovazione e sostenibilità del SSN

In un Servizio Sanitario in difficoltà, la genomica rappresenta uno strumento strategico per ridurre sprechi, ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutici e affrontare la sfida della sostenibilità.

4. Formazione e tutela dei dati

Occorre formare professionisti capaci di interpretare i dati genomici e, al tempo stesso, rafforzare la protezione dei dati sensibili, evitando ogni uso improprio.

5. Un'Italia protagonista in Europa

L'Intergruppo si propone di avviare e incentivare azioni politiche, iniziative di comunicazione e percorsi formativi per colmare il ritardo rispetto ad altri Paesi europei e promuovere un piano nazionale capace di portare nella pratica clinica quotidiana una medicina sempre più predittiva e personalizzata.

Ufficio stampa

Stefano Tamagnone – 338.3703951